

CNA

# informa

NEL QUOTIDIANO

60131 Ancona,  
via Umani 1/A  
tel. 071 286081 r.a.  
fax 071 2868045/6  
info@an.cna.it  
www.an.cna.it

CNA SERVICE  
SERVIZI DI QUALITÀ CERTIFICATA

SINCERT  
CERMET  
CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE

**SERVIZI DI GESTIONE PER CRESCERE**

Via Umani, 1/A - Ancona - Tel. 071.286081 r.a. - Fax 071.2868045/6

18 settembre 2011

**FINANZIARIA**

DANIELA GIACCHETTI

**Ancona**

# Tanti sacrifici per niente

## La manovra, seppur necessaria, non va nella giusta direzione

“Lo vogliamo ribadire di nuovo: con questa manovra siamo costretti a bere una medicina amara che, da sola, non potrà portare miglioramenti e benefici all'economia, all'impresa e al lavoro”. Ci va giù dura la Cna, che, pur consapevole che la manovra è necessaria per la grave situazione economica, ne ribadisce gli effetti negativi: “E' depressiva, non riduce la spesa pubblica improduttiva, non contiene strumenti in grado di stimolare la crescita”.

Si rafforza dunque l'esigenza di scelte politiche e di azioni in grado di rilanciare lo sviluppo e di

incidere sul deficit e sul debito. Rimangono ancora aperti tutti i problemi legati alle riforme strutturali, alla capacità di investire un percorso che rischia di ipotecare il futuro delle giovani generazioni e dell'intero Paese.

“Nel territorio della nostra provincia - dice il direttore provinciale Cna Otello Gregorini - gli effetti della crisi, giunti con un po' di ritardo, stanno ora pesando molto e mettendo a repentaglio la ripresa dei lavori di settembre. In questo contesto, la manovra varata non aiuta, semmai aggrava”.

Gregorini si riferisce al fatto che



Otello Gregorini,  
direttore provinciale Cna

l'intervento è affidato, in larga parte, a maggiori entrate e rischia di determinare livelli record di pressione fiscale.

“L'aumento della pressione fiscale - spiega il direttore provinciale Cna - riduce i margini di intervento per l'annunciata riforma e mette a repentaglio l'attuazione del federalismo fiscale, minacciato dalla maggiore imposizione locale per far fronte ai minori trasferimenti”.

Piuttosto, secondo la Cna, “sarebbe stata necessaria un'azione più concreta tesa a contenere le componenti strutturali della spesa: a partire da quelle derivanti dagli

**Sull'argomento, domani sera le valutazioni della Direzione Provinciale Cna**

assetti amministrativi ed istituzionali. Maggiore razionalizzazione, insomma, sotto questo punto di vista”. Sbagliato l'incremento dell'Iva: “Con l'Iva al 21% - continua Gregorini - andremo solo a deprimere i consumi, l'occupazione e quindi la crescita complessiva del Paese”.

“E, aspetto anche questo mol-

to grave - aggiunge il direttore della Cna - è la cancellazione dell'emendamento sull'accelerazione dei pagamenti dei debiti delle PA alle imprese. Questa è la prova inconfutabile di come non si sia prestata la necessaria attenzione alle effettive necessità dell'economia reale”.

La manovra finanziaria verrà illustrata nel dettaglio agli imprenditori del sistema Cna, nel corso della Direzione Provinciale, fissata per le ore 21.00 di domani sera presso la sede Cna di via Umani in zona Baraccola ad Ancona. Non mancheranno valutazioni politico-sindacali.

# Nuovo contributo ambientale sui pneumatici

FAUSTO BIANCHELLI\*

**Ancona**

Dal 7 settembre sono entrate in vigore nuove norme per la gestione dei rifiuti relativi ai pneumatici fuori uso (PFU).

Secondo il DM 82/2011 le case produttrici dei pneumatici devono farsi carico anche della gestione del rifiuto a fine vita del pneumatico stesso. Pertanto è obbligo dei produttori organizzare un sistema, in forma singola o associata con altri produttori, per la raccolta e la gestione finale dei rifiuti da pneumatici.

A questo scopo si sono, ad oggi, costituiti, due consorzi di produttori (ECOPNEUS ed ECOTYRE) i quali devono gestire la raccolta dei pneumatici usati, che sono un rifiuto speciale, presso gli autoriparatori (gommisti in particolare) che effettuano le sostituzioni.

Per finanziare questo sistema di raccolta i produttori di pneumatici applicheranno un “contributo ambientale” aggiuntivo al prezzo del pneumatico stesso; tale “contributo” dovrà essere esposto in ogni fattura di vendita dei pneumatici e sarà pagato dal consumatore finale come costo aggiuntivo del prodotto. Pertanto anche il gommista che eroga il servizio di vendita e montaggio di pneumatici nuovi dovrà

**La Cna è impegnata in una campagna di informazione e sensibilizzazione nei confronti della categoria e degli utenti finali**

esporre, chiaramente, in fattura di vendita (o scontrino, o ricevuta) l'importo del contributo ambientale previsto per la tipologia di pneumatico.

Gli autoriparatori potranno utilizzare gratuitamente il servizio di raccolta del rifiuto da pneumatici fuori uso registrandosi facoltativamente in uno dei due consorzi costituiti dalle case produttrici.

Il Ministero dell'ambiente ha pubblicato gli importi dei contributi ambientali dovuti per le varie tipologie di pneumatico.

La Cna Autoriparazione, pur non contestando il principio sul quale si basa il nuovo sistema di gestione dei rifiuti che punta a responsabilizzare i produttori dei beni immessi sul mercato, esprime le proprie forti perplessità sulle modalità operative ad oggi previste:

- gli importi indicati dal Ministero a copertura dei costi sostenuti dai produttori risultano eccessivamente elevati; si trat-



ta in sostanza di una sorta di **ulteriore tassa occulta** che va a gravare sulle tasche del consumatore, in alcuni casi anche pesantemente nel caso di autocarri; non vorremmo che oltre alla copertura dei costi di smaltimento e recupero ci siano delle “manovre speculative” ovviamente a favore delle case produttrici;

- l'importo del contributo ambientale previsto per ogni pneumatico di autovettura è stabilito in 3 euro, senza distinzioni di tipologia di autovettura e di pneumatico; devono pagare la stessa cifra sia chi cambia una gomma in una Fiat 600

sia chi lo fa in una Ferrari?! - deve essere chiaro agli automobilisti, e questo è anche un impegno che ci assumiamo come associazione di categoria, che l'aumento del prezzo dei pneumatici non è responsabilità degli autoriparatori, che subiscono l'aumento anch'essi, ma è un'imposizione burocratica; - sulle modalità operative del sistema ci sono ancora dei punti oscuri che devono essere chiariti; ad esempio sul contributo ambientale deve o non deve essere applicata l'Iva?

\* **Responsabile prov.le Unione Servizi alla Comunità**

# Il dialogo tra banca e impresa

**Cna promuove quattro incontri sul territorio provinciale**

L'accesso al credito e il rapporto con gli istituti di credito sono due tra gli aspetti più problematici che le imprese devono affrontare quotidianamente. Tanto più oggi, con le aziende in difficoltà sul piano finanziario in seguito alla crisi e le banche sempre più orientate a valutare il merito creditizio in base ai criteri dell'accordo di Basilea. Si parla sempre più insistentemente di scarsa liquidità nel sistema e di rischio di una stretta creditizia, dagli esiti imprevedibili. E' allora quanto mai importan-

te che gli imprenditori comprendano le principali logiche sottostanti il processo di concessione del credito ed il corretto atteggiamento con cui impostare la relazione con la banca.

Per questo, in accordo con Fidimpresa Marche e Consulteam ed in collaborazione con Unicredit, la Cna promuove quattro incontri territoriali, dal titolo **“Il dialogo Banca e Impresa”**. Gli incontri si svolgeranno dalle ore 18.30 alle ore 21.00 secondo il calendario stabilito. La partecipazione è assolutamente gratuita.

## Calendario degli incontri territoriali

### ZONA SUD

Polo Tecnologico Castelfidardo  
Giovedì 22 settembre 18,30 - 21,00

### SENIGALLIA

Sede da definire  
Giovedì 4 ottobre 18,30 - 21,00

### ANCONA

Sede Cna Provinciale  
Giovedì 10 novembre 18,30 - 21,00

### JESI

Sede Cna Jesi  
Giovedì 24 novembre 18,30 - 21,00

CNA

Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato  
e della Piccola  
e Media Impresa

Associazione Provinciale  
di Ancona

Con il patrocinio:



In collaborazione con:

CASSA DI RISPARMIO DI  
FABRIANO E CUPRAMONTANA  
GRUPPO VENETO BANCA



# CREAimpresa

Un'impresa modellata su di me... **Con CNA!**

### Cosa offre Cna alle nuove imprese?

- Consulenza e assistenza alla messa a punto dell'idea imprenditoriale e allo sviluppo del progetto attraverso la realizzazione di Business Plan e Simulazioni di gestione d'impresa;
- Percorsi di formazione e aggiornamento manageriale specifica per Unioni di Settore;
- Affiancamento e supervisione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei di finanziamento;
- Pratiche per finanziamenti e agevolazioni finanziarie;
- Assistenza del disbrigo delle pratiche messa a norma della propria struttura;
- Servizio di adempimento contabile e tributario gratuito per il primo anno!
- Posta Certificata, Firma Digitale e Informazioni on line.

**Cna Provinciale di Ancona:** Via Umani 1/A, 60131 Ancona Tel. 071.286081, Fax 071.2868045/6  
www.an.cna.it - info@an.cna.it

Contatta la sede Cna più vicina per conoscere maggiori informazioni su come fare.